

CARA ANNE,

scritto, diretto e interpretato da Raffaella Tomellini

movimenti scenici a cura di Doriana Crema, luci di Simona Gallo, scelte musicali e sguardo esterno di Renato Cravero, fotografie di Kerron Riley

progetto realizzato in collaborazione con Associazione La Nottola di Minerva

COMPAGNIA VIARTISTI



Anne Frank è considerata una delle figure femminili che ha cambiato la storia universale. Lo spettacolo desidera approfondire, attraverso il dialogo tra Anne e il suo albero, l'ippocastano situato nel giardino di fronte al nascondiglio segreto, il tema dei sogni e del coraggio necessario per raggiungerli. L'esempio di Anne Frank è un ottimo antidoto contro quei sentimenti di sfiducia o di passività o di isolamento, o atteggiamenti rivolti all'accontentarsi, che sono sempre più diffusi tra la gente dei nostri giorni. Sulla copertina del suo diario scrisse "sois gentil et tiens courage", un breve appunto che ha il valore di un incoraggiamento, che una giovane donna rivolse a sé stessa e all'umanità.

Parallelamente allo spettacolo, nell'ottobre 2016 è nato un progetto fotografico dedicato all'ultima passeggiata in libertà di Anne Frank, quella compiuta la mattina del 6 luglio 1942. Il frutto di una prima esperienza ad Amsterdam è mostrato al termine dello spettacolo nella forma di alcuni scatti fotografici realizzati dal fotografo Kerron Riley.

Link al video dello spettacolo

<https://viartisti.it/la-compagnia/i-nostri-spettacoli/cara-anne.html>

Link al public walk Amsterdam

<https://viartisti.it/public-walk-sois-gentil-et-tiens-courage-amsterdam.html>

la Repubblica.it

Al Teatro Vittoria rivive "L'albero di Anne" i pensieri della Frank per il suo ippocastano

Vent'anni di teatro e impegno civile celebrati con una replica speciale di "Soit gentil et tiens courage/L'Albero di Anne" alle 20.30 al Teatro Vittoria di Torino. La compagnia Viartisti, in occasione del giorno della memoria, dedica questa delicata messinscena a Anna Frank e al suo albero, quello intravisto durante la reclusione volontaria prima della scoperta, dell'internamento e dell'uccisione della ragazza e di quasi tutti i suoi familiari. La bambina Anna Frank rivolgeva pensiero e parole a un ippocastano che si ergeva in un giardino, di fronte all'alloggio segreto. Raffaella Tomellini, attrice sensibile, che da qualche tempo dà vita a un popolo di presenze fragili, da Alda Merini ai personaggi di Raymond Carver, si è impegnata nel progetto di una trilogia raccolta sotto il nome di "Giovani vite coraggiose". Il monologo per Anna Frank, che ha debuttato nel 2015, è la prima parte del percorso che nel 2017 ha visto nascere il secondo tassello, "Malala", sulla più giovane vincitrice del premio Nobel per la Pace. "L'Albero di Anne" è realizzato in collaborazione con l'Associazione La Nottola di Minerva, i movimenti scenici sono curati da Doriana Crema, le luci sono di Simona Gallo, le scelte musicali di Renato Cravero.

In parallelo all'allestimento, Viartisti Teatro, capitanata da Pietra Selva, ha promosso una curiosa iniziativa legata all'ultima passeggiata in libertà fatta da Anne, la mattina del 6 luglio 1942: i primi risultati si possono apprezzare negli scatti fotografici di Kerron Riley, che saranno mostrati al termine della replica; inoltre, a sipario chiuso, la Comunità Ebraica di Torino ha concertato un sintetico intervento. "L'Albero di Anne" sarà ripreso dal 6 all'8 febbraio allo Chalet di Grugliasco mentre "Malala" sarà il 9 marzo al Café Müller di Torino.

Maura Sesia 30 gennaio 2018

